

SOPRALLUOGO I VIGILI DEL FUOCO HANNO ISPEZIONATO LE ZONE A RISCHIO

Inagibili i balconi della questura

La rabbia dei sindacati: «Vanno tutelati agenti e cittadini»

DA DOMENICA i balconi della questura di Pistoia non sono più agibili. I vigili del fuoco dopo l'ennesimo sopralluogo sulla struttura hanno chiesto al questore Maurizio Manzo di inibire l'accesso a tutti i dipendenti agli «affacci» dal lato di via Macallè da dove cadevano parti della facciata. Contemporaneamente i vigili del fuoco hanno transennato l'atrio di ingresso dello stabile per evitare che qualche pezzo di muro potesse colpire le persone che si trovano a passare sotto i balconi. Il questore Manzo, inoltre, con una nota a tutti i dirigenti ha informato che la struttura necessita di immediati interventi per la messa in sicurezza per tutelare l'incolumità degli agenti di polizia e dei cittadini che quotidianamente vengono accolti negli uffici al pubblico. Una situazione preoccupante, quindi, quella che si è venuta a creare per l'edificio di via Macallè che ha allarmato anche il Sap (Sindacato autonomo di polizia), da sempre in prima linea sulla questione della nuova sede da destinare agli uffici di polizia nell'area ex-Breda. «Il Sap — scrive in una nota il segretario provinciale Andrea Carrobbi Corso —, considerato anche il presentarsi di nuove criticità che hanno riguardato archivio e il garage, costituite da avvallamenti, le infiltrazioni ed i guasti idraulici, che stanno interessando diversi piani della questura, rimane in attesa di una nuova comunicazione ufficiale in cui si ribadisce che l'immobile della questura sia sicuro ai sensi della vigente normativa, responsi-

sabilizzando fin da ora il datore di lavoro su eventuali danni a persone o cose che potessero interessare il personale o chi si serve dei servizi istituzionali che garantisce l'ufficio capoluogo».

ANCHE IL SIAP interviene sulla situazione pericolosa della struttura. «Toilette promiscue non utilizzabili perché guaste — scrive in una nota il segretario Andrea Scano — con l'amministrazione non in grado di ripararle perché senza risorse economiche, cornicioni che cadono, terrazzi pericolanti, ringhiera degli stessi che risultano insicure e instabili. Queste ultime criticità, rilevate dal sopralluogo effettuato dai vigili del fuoco di Pistoia, hanno costretto il questore a vietare l'accesso ai balconi lato via Macallè, rendendoli di fatto inagibili, ed a far transennare l'intera area adibita a parcheggio prospiciente l'ingresso della questura. Non è più tollerabile andare a lavorare in un luogo insicuro che da un momento all'altro potrebbe essere lo scenario di qualche triste disgrazia e per ciò richiamiamo tutti gli attori della vicenda ad un'assunzione di responsabilità che porti alla salvaguardia di tutte le persone, che per lavoro e necessità, accedono agli uffici di via Macallè. Forse è arrivata l'ora di decretare l'edificio della questura inagibile a costo di andare a lavorare nei tendoni della Protezione civile».

Michela Monti

